

	 <p style="text-align: center;"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE CANTÙ</b>  <b>Via Dei Braschi 12 Milano · 0288448318 026468664</b>  <b>Cf 80124430150 – Codice mecc. MIIC8CF006</b>  <b>Pec: <a href="mailto:miic8cf006@pec.istruzione.it">miic8cf006@pec.istruzione.it</a>; sito web <a href="http://www.icscantu.edu.it">www.icscantu.edu.it</a></b></p>
<p>Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria</p> <p>Scuola Secondaria I grado</p>	<p style="text-align: center;"><b>Via Dora Baltea 24 tel 0288446937</b>  <b>Cesare Cantù – via Dei Braschi 12 tel 0288448318</b>  <b>Anna Frank – via Dora Baltea 16 tel 0288448371</b>  <b>Umberto Saba – via Del Volga 3 tel 0288447211</b></p>

Milano, 25/11/2021

Prot. n.2051 A/15

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
Ai genitori  
Alla DSGA e al personale ATA  
Agli atti della scuola  
Al sito Istituzionale web

**OGGETTO: INTEGRAZIONE DELL'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA STESURA DEL PTOF TRIENNIO 2022/2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015;

**VISTO** il proprio atto d'indirizzo prot. n° 1294 del 01/09/2021 per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015;

**VISTO** il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

**CONSIDERATA** la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**RITENUTO** che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

## EMANA

### L'INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI INDIRIZZO

prot. n° 1294 del 01/09/2021

e

### DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali** per l'attività della scuola, in base ai quali il Collegio docenti elaborerà il **Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025**.

Nell'elaborazione del POF triennale si dovrà tenere conto delle seguenti macroaree:

- ✓ **INCLUSIONE E INTEGRAZIONE**
- ✓ **LEGALITA'**
- ✓ **INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA**

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte.

1. Mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, nella sua specificità, **possa sentirsi accolto e valorizzato**;
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle **Indicazioni Nazionali**, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del successo formativo, nonché alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle **competenze chiave** linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle **competenze nei linguaggi non verbali** (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa.
5. prestare massima attenzione alla **didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti;
6. prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
7. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
8. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**.
9. prevedere progetti che implementino la **cultura della salute, della sostenibilità, della legalità e della sicurezza**;
10. promuovere **l'innovazione didattica-metodologica**.

**Relativamente all' area progettuale** si dovrà ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, non dispersiva, che sia coerente rispetto al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e che utilizzi il più possibile - compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato. Si dovranno pertanto ridurre i progetti presenti nel PTOF per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV. Si dovranno inserire progetti che attribuiscono particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria, sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale. Si dovranno implementare i progetti afferenti all'area delle competenze sociali e civiche.

**Relativamente all'aspetto metodologico-organizzativo**, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Sarà importante:

- una nuova riflessione sul curriculum e sulle competenze in ottica verticale;
- l'elaborazione di strumenti di valutazione di tipo formativo, di prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza;
- valutare e monitorare gli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

**Relativamente al personale docente è necessario promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso:

- ✓ azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo **sviluppo della prassi del curriculum verticale**;
- ✓ diffusione della **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo, utilizzando e valorizzando esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- ✓ superamento della didattica tradizionale e ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- ✓ sviluppo di momenti e spazi di confronto nei quali sia possibile il **dialogo professionale tra docenti dei tre ordini di scuola**;
- ✓ attività di **condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche** all'interno dell'istituto e/o in rete con altre scuole;
- ✓ azioni di formazione-aggiornamento specifiche rivolte al personale docente e ATA;

Si dovrà altresì:

- ✓ implementare l'utilizzo della tecnologia nella didattica,
- ✓ continuare il processo di formazione del personale docente sulle nuove tecnologie;
- ✓ promuovere percorsi di formazione per docenti non specializzati volti all' inclusione degli alunni diversamente abili;
- ✓ promuovere incontri di formazione/autoformazione sul nuovo impianto di valutazione della scuola primaria.

**Relativamente agli studenti**, per realizzare le finalità esplicitate nel PTOF, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere anche attraverso la promozione di scambi culturali e il conseguimento di certificazioni linguistiche;
- attività di orientamento volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali, dell'espressione artistica, musicale e motoria;

- potenziamento dei linguaggi multimediali, attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- sviluppo delle competenze sociali e civiche e della cultura della legalità.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze,
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

### **Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:**

- indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;
- esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi;
- indicherà, attraverso il PI, tutte le strategie atte all'implementazione dell'inclusione, attraverso il monitoraggio costante di strutture, strumenti e risorse esistenti nell'Istituto, nonché dei bisogni e delle esigenze dell'utenza scolastica.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso, i Coordinatori di Classe, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

### **INDIRIZZI per la gestione amministrativa**

L'attività di gestione amministrativa dovrà garantire:

- a) La semplificazione, la trasparenza e il buon andamento
- b) La tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali
- c) I criteri di efficienza, efficacia ed economicità
- d) Le capacità relazionali di accoglienza, ascolto attivo, orientamento dell'utenza diretta, indiretta, e di altri operatori scolastici
- e) La chiarezza e precisione nell'informazione
- f) La progressiva dematerializzazione con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti per la stesura del nuovo PTOF, ad integrazione del precedente emanato all'avvio dell'anno scolastico, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Francesca Amendola

Firma autografa omessa  
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993